

PRIMO PIANO

Alluvioni, la gestione all'inglese

Mentre in Italia l'Emilia Romagna è ancora alle prese con i gravissimi danni causati dalle alluvioni, in Regno Unito le sinergie tra pubblico e privato per la gestione di questo rischio sono una realtà in evoluzione. Oltremania è infatti da tempo attiva Flood Re, un'iniziativa congiunta tra il governo di Londra e il settore assicurativo britannico nata per rendere più accessibile la copertura contro le inondazioni all'interno delle polizze casa.

Proprio in questi giorni, Flood Re ha lanciato la campagna Be flood smart in collaborazione con l'Agenzia britannica per l'ambiente. I dati che accompagnano l'iniziativa spiegano che i proprietari di case nel Regno Unito affrontano costi medi di 32mila sterline per riparare i danni causati dalle inondazioni, con un trend che vede un aumento di questo rischio. Una persona su sei in Inghilterra è ora a rischio di alluvione. Semplici miglioramenti domestici rendono le proprietà più resilienti, limitando il costo delle riparazioni fino al 73% secondo quanto spiega la campagna, che ha l'obiettivo di incoraggiare le famiglie ad adattare le loro case con misure per proteggersi meglio dall'impatto di future inondazioni, contribuendo anche ad accelerare i lavori di riparazione e aiutando le persone a tornare più rapidamente nelle loro case. Per leggere la news completa, clicca qui.

Beniamino Musto



GLOSSARIO

Intelligenza Artificiale

Questa tecnologia in rapida fase di sviluppo e già impiegata in molti dispositivi della nostra vita quotidiana, pone numerose possibilità di progresso ma anche, allo stesso tempo, rischi e minacce che devono essere gestite in maniera chiara ed efficace per tutelare i diritti fondamentali e la sicurezza dei cittadini

(SECONDA PARTE)

A prima vista, sembra che questa tecnologia possa solo migliorare le condizioni umane, ma non dobbiamo dimenticare che simili nuovi materiali o strumenti, dalle prestazioni apparentemente straordinarie, hanno poi riservato drammatiche sorprese per l'umanità intera. Pensiamo all'amianto o alle materie Pfas: tutte cose che si sono rivelate nocive per l'uomo, pur essendo state pensate per aiutarlo.

Anche per il mondo assicurativo l'IA rappresenta un grande interrogativo e può costituire uno straordinario aiuto, ma pone delicati problemi che interessano quasi tutti i rami. Da un lato, ad esempio, essa può fornire un sistema di allerta per i disastri naturali, riconoscendone i primi segni in base alle esperienze passate. Ciò permetterebbe di preparare la risposta più adeguata a questi eventi, aiutandoci a ridurre il loro tragico costo in termini di vite umane e determinando un grande risparmio sul piano finanziario per i danni alle cose e agli animali. Per altri versi, però, ci chiediamo come comportarci di fronte a quei sinistri che dovessero risalire all'uso dell'IA e non fossero riconducibili a responsabilità umane, come accadrebbe per un conducente d'auto o un produttore.



LA RESPONSABILITÀ IN CASO DI SINISTRO

Interrogativi simili hanno già investito le compagnie di assicurazione, a partire dai problemi sorti per le autovetture a guida autonoma (chi è effettivamente responsabile per l'eventuale sinistro: il conducente o il produttore del software che guida effettivamente l'auto? E a chi andrebbe quindi intestata la polizza per la responsabilità civile: al proprietario dell'auto o al suo produttore?). Ma lo stesso discorso si applica a qualsiasi prodotto o servizio che implichi una fonte o un'origine non direttamente umana e, come abbiamo visto, i campi di utilizzo dell'IA sono ormai infiniti.

Si pone insomma una questione di regole, il che accade in ogni occasione nella quale un nuovo soggetto giunge all'attenzione della società. Trattandosi di uno strumento del tutto nuovo, è dunque necessario provvedere a tracciare le linee sulle quali la legge dello Stato indicherà alla magistratura come dirimere le tante questioni che si sono già affacciate all'attenzione di esperti e operatori, nonché dei semplici cittadini. (continua a pag. 2)

(continua da pag. 1)

LA PROPOSTA DELL'UNIONE EUROPEA

L'Unione Europea che, come abbiamo visto, si pone l'obiettivo di essere un leader mondiale nello sviluppo di un tipo di IA sicura, affidabile ed etica, ha così pubblicato una *Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio*, allo scopo di stabilire regole armonizzate su questa tecnologia. La nuova legge sull'intelligenza artificiale ha l'obiettivo di assicurare che i sistemi di IA immessi sul mercato siano sicuri e rispettino la normativa vigente in materia di diritti fondamentali dei cittadini, nel rispetto e nella certezza del diritto, per garantire lo sviluppo nel mercato di applicazioni lecite e affidabili.

Muovendosi sulle stesse linee già applicate con successo su altre questioni rilevanti, come il Gdpr o la salvaguardia dell'ambiente, l'Unione Europea ha scelto ancora una volta di raggiungere tali obiettivi con un approccio risk based. Alla sua origine c'è l'idea che, in una materia in continua evoluzione, una normativa ingessata rischierebbe di porsi in antitesi rispetto all'inevitabile sviluppo tecnologico del suo oggetto, mentre un approccio direttamente proporzionato al rischio permetterebbe di agganciare la norma alla crescita del sistema.



IL PERIMETRO DELLA DISCIPLINA

Fatta questa premessa, la definizione di *produttore* introdotta dalla nuova normativa lo individua come *fornitore*, cioè come "una persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un'agenzia o un altro organismo che sviluppa un sistema di IA o che fa sviluppare un sistema di IA al fine di immetterlo sul mercato o metterlo in servizio con il proprio nome o marchio, a titolo oneroso o gratuito".

L'ambito di applicazione riguarda:

- i fornitori che immettono sul mercato o mettono in servizio sistemi di IA nell'Unione Europea, indipendentemente dal fatto che siano stabiliti nell'Ue o in un paese terzo;
- gli utenti dei sistemi di IA situati nell'Unione Europea;
- i fornitori e gli utenti di sistemi di IA situati in un paese terzo, laddove l'output prodotto dal sistema sia utilizzato nell'Ue.

In pratica, quando un sistema dotato di IA è immesso sul mercato dell'Unione, è utilizzato da utenti che si trovano all'interno dell'Unione o genera strumenti o servizi utilizzati all'interno dell'Unione, si applicherà la normativa comunitaria.

I DIVERSI LIVELLI DI RISCHIO

La proposta di regolamento differenzia i sistemi di IA a seconda che determinino un rischio inaccettabile, alto, oppure un rischio basso o minimo. Quelli che comportano un rischio inaccettabile (perché violano diritti fondamentali dell'individuo, ad esempio) sono vietati. I sistemi a basso rischio sono invece sostanzialmente liberalizzati: ad ogni buon conto, però, i fornitori sono incoraggiati ad adottare codici di condotta. Sono invece disciplinati nel dettaglio i sistemi ad alto rischio.

La classificazione di un sistema di IA ad alto rischio si basa sulla sua finalità, in linea con la normativa vigente dell'Ue in materia di sicurezza dei prodotti. L'allegato III della proposta contiene già un elenco di sistemi classificati ad alto rischio, ed è previsto che la Commissione Europea possa ampliarlo, applicando di volta in volta la valutazione delle relative minacce. Vengono definiti i requisiti giuridici in relazione ai dati trattati e alla governance applicata per la loro documentazione e conservazione, nonché la trasparenza, la sorveglianza umana, la robustezza, l'accuratezza e la sicurezza del sistema. È prevista una valutazione di conformità e successiva certificazione, nonché un monitoraggio post commercializzazione e una banca dati dell'Ue per i sistemi ad alto rischio.

Siamo ancora lontani dall'avere acquisito certezze sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale e probabilmente tutto questo sarà ancora di là da venire per anni, ma non v'è dubbio che l'IA costituisca una delle più grandi sfide che la società umana abbia mai affrontato: l'ennesima che anche il mondo assicurativo si trovi a sostenere.

Cinzia Altomare

(La prima parte dell'articolo è stata pubblicata su Insurance Daily di venerdì 19 maggio)

MERCATO

Alluvione in Emilia-Romagna, il sostegno delle compagnie

Le imprese del settore si sono mobilitate per supportare la popolazione colpita dalle eccezionali precipitazioni delle ultime settimane: previste proroghe, dilazioni e sospensioni dei pagamenti, nonché l'attivazione di servizi di assistenza. In campo anche l'Ania

Compagnie assicurative in prima fila per sostenere la popolazione dell'Emilia-Romagna colpita dalle piogge eccezionali delle ultime settimane. Lo scorso 5 maggio **Allianz Italia** ha comunicato con una nota stampa di aver attivato "il protocollo previsto in occasione delle catastrofi naturali con azioni immediate a supporto dei clienti e degli agenti delle zone maggiormente impattate dall'alluvione che si è abbattuta sulla regione". In campo anche una task force per trattare in via prioritaria le denunce legate all'evento catastrofale, nonché una serie di numeri verdi per le richieste di assistenza. Esteso poi a 60 giorni il periodo di mora per le polizze relative ai rami vari e per le polizze auto a scadenza di rata intermedia: tutti i clienti auto che hanno sottoscritto la garanzia di assistenza stradale potranno inoltre usufruire dell'assistenza in deroga che prevede l'invio di un carro attrezzi per recuperare i veicoli colpiti dall'alluvione, normalmente escluso dalla copertura.

Lo stesso giorno le compagnie del gruppo **Generali** hanno annunciato l'attivazione del modello *Qui per voi* per la gestione degli eventi catastrofali e annunciato una serie di iniziative a favore dei clienti. In ambito auto, per esempio, previste la sospensione della polizza, la cessazione del rischio in caso di distruzione del veicolo e dilazioni dei pagamenti. Sospensioni, proroghe e restituzione in via eccezionale delle rate dei premi versati e non goduti invece per polizze danni non auto, mentre per le coperture vita sono stati predisposti la dilazione di pagamento di tre mesi senza applicazione di interessi, la riattivazione di polizza fino al 4 agosto 2023 senza l'applicazione di interessi, il frazionamento del pagamento premi con azzeramento degli interessi, prestiti speciali, eliminazione delle penali di riscatto e rivalutazione dell'importo dovuto.



Unipol: per internet c'è Starlink

Più recentemente **UnipolSai** ha annunciato l'allungamento dei tempi di mora a 90 giorni, il differimento di tre mesi degli automatismi mensili di portafoglio e la sospensione delle attività di recupero delle franchigie non ancora rimborsate e dei premi arretrati fino al 31 luglio, nonché il ricorso all'auto-certificazione in sostituzione delle documentazioni normalmente necessarie, per il ramo danni. Previste invece nella vita la proroga dei termini di pagamento a 90 giorni per i premi, la riattivazione dei contratti prorogata a 12 mesi senza alcuna richiesta di ulteriori accertamenti sanitari o dichiarazioni ulteriori sullo stato di salute dell'assicurato, e la sospensione penali di riscatto.

(continua a pag. 4)



è su Facebook

Segui la nostra pagina

(continua da pag. 3)

Il gruppo **Unipol** ha inoltre annunciato che "con la collaborazione dell'imprenditore statunitense **Elon Musk**, attraverso la sua società **SpaceX**, ha acquistato i terminali **Starlink** che permetteranno ai soccorritori, ai servizi essenziali e strategici (ad es. gli ospedali) e alla popolazione di avere accesso alla rete internet".

Proroghe dei periodi di mora per il ramo danni e per le soluzioni Tcm e Ltc anche per **Reale Group**, che ha inoltre messo a disposizione degli assicurati un numero verde per l'apertura dei sinistri, la richiesta di invio gratuito attraverso **Blue Assistance** di un carro attrezzi per tutti i veicoli assicurati con questa garanzia e l'attivazione del consulto medico telefonico. **Axa Italia** ha attivato l'unità di crisi Cat Nat, che ha veicolato su tutti i canali di comunicazione aziendali il numero verde **Caring Angel** dedicato alle catastrofi naturali, predisposto una task force di periti dedicata e deciso la sospensione delle azioni di recupero per rivalse e franchigie, estendendo a 60 giorni il periodo di mora per tutte le polizze a scadenza, per le agenzie che si trovano nelle zone colpite. **Groupama Assicurazioni** ha confermato l'estensione della copertura Assistenza Auto anche in assenza di acquisto della garanzia sugli eventi naturali e una gestione rapida dei sinistri denunciati legati anche agli ultimi eventi catastrofici. Per i prodotti non auto, protezione e vita previsto un periodo di mora fino a 60 giorni, garantendo la copertura assicurativa fino al termine di tale periodo.

In campo anche l'Ania

Recentemente sul tema è intervenuta anche l'**Ania**. L'associazione ha ribadito con una nota la propria vicinanza alla popolazione e comunicato di aver "dato indicazione alle compagnie sulle misure da adottare per aiutare gli assicurati residenti nelle zone alluvionate: in particolare, prorogare il termine di compenso, ossia il prolungamento della scadenza del contratto di assicurazione; mantenere in vigore la garanzia assicurativa anche in caso di ritardo nel pagamento; sospendere il recupero dei crediti ed evitare di eccepire prescrizioni e decadenze maturate dopo l'alluvione".

Giacomo Corvi

RICERCHE

Neutralità climatica, le imprese vogliono arrivarci prima del 2050

Tutte le aziende analizzate da una ricerca di Wtw hanno almeno un indicatore di tipo climatico, contro una media europea del 65%

In una nuova ricerca di **Wtw** condotta su 15 società europee che negli ultimi anni hanno sottoposto al voto degli azionisti il loro transition plan, il 60%, nove su 15, ha dichiarato di voler raggiungere l'obiettivo net zero prima del 2050. L'analisi ha preso anche in considerazione l'approccio degli investitori istituzionali e l'inserimento dei Kpi ambientali e climatici negli schemi di incentivazione.

È emersa quella che la ricerca definisce "una certa tendenza" degli investitori a non essere "prescrittivi".

Tutte le aziende analizzate hanno almeno un indicatore di tipo climatico, contro una media europea del 65%. Tuttavia, il peso di questi indicatori è ancora limitato se "commisurato all'impatto devastante che l'aumento delle temperature potrebbe provocare sul pianeta", precisa Wtw. Il peso di questi Kpi è pari all'8% nei piani di incentivazione a breve termine e al 11,5% in quelli a lungo termine.

Tra i principali indicatori utilizzati per valutare la produttività in termini Esg ci sono la misurazione della riduzione dei Ghg (gas a effetto serra): la produzione di energia da fonti rinnovabili; il potenziamento delle flotte aziendali con veicoli elettrici; il miglioramento della qualità dell'acqua; imballi in plastica progettati per il riciclaggio; l'incremento del livello di plastica riciclata negli imballi utilizzati e prodotti; la riduzione dell'uso di acqua nelle fasi produttive; la progettazione di edifici che contengano legna da aree coltivate; l'attività di riforestazione; il rating di Cdp (Carbon disclosure project).

Vanno considerati, sottolinea Wtw, anche i target di biodiversità e l'utilizzo di modelli di economia circolare.

"Anche per le Pmi è importante inserire i rischi climatici nella valutazione dei rischi aziendali, stabilire le metriche e avviare la misurazione nella prospettiva di predisporre in tempi ragionevoli un piano di transizione climatica", ha spiegato **Edoardo Cesarini**, amministratore delegato di Wtw. "È, inoltre, importante per le aziende saper declinare i Kpi ambientali nei sistemi di performance management e individuare programmi e forme di engagement per la generalità dei dipendenti, non solo per l'alta direzione: solo un approccio che coinvolga la generalità dei dipendenti – ha concluso – può assicurare la messa a terra dei piani di transizione energetica".

Fabrizio Aurilia

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 22 maggio di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2023

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:00

Palazzo delle Stelline | Corso Magenta 61, Milano



 **Insurance
Connect**

OPENING SESSION: 6 GIUGNO 2023

INNOVAZIONE: SERVIZI INTEGRATI E CAPACITÀ DISTRIBUTIVA

Il percorso di innovazione intrapreso dal settore assicurativo, forte di investimenti tecnologici per rendere l'industria più agile e più proattiva verso il cliente, prosegue oggi con una doppia sfida da affrontare: l'integrazione di una sempre più complessa componente di servizio e la focalizzazione sulle modalità distributive. Piattaforme tecnologiche, ecosistemi, partnership e mondo della distribuzione si confrontano con l'esperienza omnicanale del cliente in un mondo chiamato a coniugare digitalizzazione, relazione personale e ricerca di consulenza. A sostenere le strategie di crescita e le politiche commerciali delle compagnie resta la tecnologia. Cloud computing, machine learning, intelligenza artificiale, blockchain: tutto passa dalle informazioni e dalla capacità che il settore assicurativo saprà dimostrare per valorizzarne l'utilizzo, gestire e mitigare i rischi fornendo soluzioni che tengano conto della necessaria profittabilità e delle sfide legate a sostenibilità, criteri Esg, cambiamento climatico, eventi catastrofici e cyber risk.

Modera Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review e Insurance Trade

09.00 - 09.30



REGISTRAZIONE

09.30 - 09.50



STRATEGIE E VALUE PROPOSITION PER GLI ECOSISTEMI ASSICURATIVI

- Sergio Ginocchietti, docente e membro del comitato esecutivo di Cineas
- Francesco Leali, full professor of design methods for industrial engineering dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Giuseppe Turchetti, professore ordinario di economia e gestione dell'innovazione della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

09.50 - 10.10



VERITÀ, DIVERSITÀ E GOVERNANCE: LE SFIDE PER LE COMPAGNIE DATA-DRIVEN

- Marco Burattino, direttore commerciale Italia e Polonia di Guidewire

10.10 - 10.40



VERSO UN NUOVO PARADIGMA PER L'ASSICURAZIONE IN ITALIA

- Vittorio Corsano, chief property & casualty officer di UnipolSai
- Alberto Cucinella, direttore assicurativo di Sara Assicurazioni
- Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania
- Mediolanum (*)

10.40 - 11.00



L'ESPERIENZA CLIENTE OMNICANALE

- Massimo Paltrinieri, chief customer officer di Rgi Group

11.00 - 11.30



COFFEE BREAK



ISCRIVITI CLICCANDO QUI

(*) invitato a partecipare

SESSIONE TEMATICA DISTRIBUZIONE

MATTINO 11:30 - 13:00

DIGITALIZZAZIONE, INSURTECH E SVILUPPO DEL MERCATO ASSICURATIVO

Facendo leva sulla strategicità della digitalizzazione e sul contributo del mondo insurtech, il settore assicurativo ha sviluppato modelli distributivi capaci di esprimere efficienza, velocità e qualità per il cliente.

11.30 - 11.50 – DALLA TECNOLOGIA AL VALORE PER I CLIENTI

Laura Zaetta, responsabile tutela rischi di Alleanza Assicurazioni

11.50 - 12.05 – KEYNOTE SPEECH: ATTRACT, ENGAGE, DELIGHT

Natalia Antongiovanni, direttore commerciale di ICG

12.05 - 13.00 – TAVOLA ROTONDA

Moderata: Cristian Cuttini, deputy Deloitte insurance sector leader e partner Deloitte Strategy

- Matteo Bevilacqua, ceo di wefox Italy
- Enrico Caminata, responsabile business management & transformation direzione vita e bancassurance di Helvetia Vita
- Alberto Dominici, chief operating officer di Bene Assicurazioni
- Maurizio Giommarresi, responsabile servizio mercato affluent Banca Agricola Popolare di Ragusa
- Alessandro Malagigi, ceo di ComparaSemplice Broker

13.00 - 14.00 – Lunch

SESSIONE TEMATICA CLAIMS MANAGEMENT

POMERIGGIO 14:00 - 15:30

GESTIONE SINISTRI, IL BANCO DI PROVA PER LA QUALITÀ DEL SERVIZIO

La gestione dei sinistri rappresenta l'espressione più completa per testare gli investimenti in tecnologia, la riorganizzazione dei processi e la validità di servizi assicurativi sempre più integrati. Un banco di prova in cui riuscire a orchestrare tutti gli attori della filiera liquidativa.

14.00 - 15.30 – TAVOLA ROTONDA

Moderata: Emanuele Costa, partner and director di Boston Consulting Group

- Cristiano Andreoli, mass claims manager di Verti
- Giuliano Basile, chief claim officer di Generali Italia
- Barbara Buralli, direttore sinistri e contenzioso di Intesa Sanpaolo Assicura
- Massimiliano Caradonna, senior vice president di DEKRA Group
- Michele Grilli, direttore sinistri Rc auto di Sara Assicurazioni
- Ferdinando Scoa, chief claims officer di Assimoco
- Massimo Toselli, direttore sinistri di Groupama Assicurazioni

 **INSURANCE CONNECT
INNOVATION SUMMIT 2023**

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:00

6 GIUGNO 2023

WWW.INSURANCECONNECT.TV



(*) invitato a partecipare

SESSIONE TEMATICA INTERMEDIARI

POMERIGGIO 15:30 - 17:00

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2023

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:00

6 GIUGNO 2023

WWW.INSURANCECONNECT.TV

GLI INTERMEDIARI IN UN MONDO PHYGITAL

L'evoluzione del mondo phygital sta favorendo la trasformazione del canale agenziale moltiplicandone le opportunità di azione, di contatto con il cliente e di sviluppo delle agenzie. Uno scenario che esprime punti di forza, volontà e capacità degli agenti di rinnovare la propria professione.

15.30 - 15.50 – PRIMA ASSICURAZIONI: GLI STRUMENTI INNOVATIVI PER UNA RIVOLUZIONE DIGITALE DELL'AGENZIA

Giulio Apostolo, direttore commerciale e business development di Prima Assicurazioni

15.50 - 16.10 – PRESENTAZIONE DELLA RICERCA SUL RAPPORTO TRA AGENTI E STRATEGIE PHYGITAL DELLE COMPAGNIE

Fabio Orsi, partner di Innovation Team - Mbs Consulting

16.10 - 17.00 – TAVOLA ROTONDA

Moderata: Fabio Orsi, partner di Innovation Team - Mbs Consulting

- Pierangelo Colombo, presidente del Gruppo Agenti Allianz Viva

- Alessandro Lazzaro, presidente Unione Agenti Axa

- Laura Puppato, vice presidente di Agit

- Enzo Sivori, presidente degli Agenti UnipolSai Associati

- Enrico Ulivieri, presidente del Gruppo Agenti Zurich

ISCRIVITI CLICCANDO QUI SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO

Main sponsor opening session



Main sponsor sessione tematica



Official sponsor



INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2023

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:00

Palazzo delle Stelline | Corso Magenta 61, Milano



 **Insurance
Connect**

OPENING SESSION: 7 GIUGNO 2023

PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO: COME TRASFORMARE L'ANALISI DEL DATO IN VICINANZA AL CLIENTE OMNICANALE

Moderata Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review e Insurance Trade

09.00 - 09.30



REGISTRAZIONE

09.30 - 10.00



NUOVI RISCHI E CAPACITÀ DI VICINANZA AL CLIENTE

- Daniela D'Andrea, ceo di Swiss Re Italia
- Flavio Sestilli, presidente di Aiba

10.00 - 10.20



ECOSISTEMI: TECNOLOGIE E COPERTURE EVOLUTE PER IL CLIENTE

Intervista a Stefano Sardara, amministratore delegato di Acrisure Italia

10.20 - 11.00



TAVOLA ROTONDA – L'EVOLUZIONE DELLE SOLUZIONI ASSICURATIVE, TRA NUOVI RISCHI E OMNICANALITÀ

- Filippo Gariglio, presidente del Gruppo Agenti Reale Mutua
- Silvia Gottardi, chief commercial officer di Howden Italia
- Roberta Spadoni, head of parametric insurance solutions di Revo Insurance
- Luigi Viganotti, presidente di Acb

11.00 - 11.30



COFFEE BREAK

ISCRIVITI CLICCANDO QUI



(*) invitato a partecipare

SESSIONE TEMATICA ADVANCED ANALYTICS

MATTINO 11:30 - 13:00

LA TECNOLOGIA PER L'ASSICURAZIONE DEL FUTURO

Tecnologie, strumenti e nuove frontiere per l'innovazione nel settore assicurativo: partendo dal patrimonio informativo delle compagnie e da fonti diversificate di dati, si articolano più ampie prospettive e nuovi progetti per l'analisi e la mitigazione del rischio, per lo sviluppo di ecosistemi e di soluzioni evolute per rispondere alle esigenze dei clienti.

11.30 - 11.50 – **ASSICURAZIONI DATA DRIVEN PER IL SEGMENTO IMPRESE: L'ARTE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELL'ERA DIGITALE**

Giuseppe Dosi, head of insurance market di CRIF

11.50 - 12.05 – **KEYNOTE SPEECH**

Matteo Bevilacqua, ceo di wefox Italy

12.05 - 13.00 – **TAVOLA ROTONDA**

Moderata: Elena Pizzocaro, partner di McKinsey

- Renzo Avesani, chief executive officer di Leitha e chief innovation officer di Unipolsai
- Pietro Biassoni, data officer di Allianz Spa
- Elkeleida Bitri, responsabile studi, data office e mercati internazionali di Intesa Sanpaolo Vita
- Roberto Calandrini, head of data factory di Axa Italia

13.00 - 14.00 – Lunch

SESSIONE TEMATICA EMBEDDED INSURANCE

POMERIGGIO 14:00 - 15:30

INSURTECH, INTEGRAZIONE DI SERVIZI E CONOSCENZA DEL CLIENTE: QUALI EVOLUZIONI PER L'OFFERTA ASSICURATIVA?

Le polizze assicurative correlate all'acquisto di un bene, generate nell'ambito di ecosistemi da costruire attraverso partnership con il mondo delle utilities, mobility, telco e travel, offrono opportunità di crescita per l'assicurazione del nostro Paese. Una sfida che il settore può cogliere dotandosi di tecnologie adeguate e di rinnovate capacità per raggiungere target diversificati.

14.00 - 14.20 – **EMBEDDED INSURANCE: TREND E PROSPETTIVE DEI NUOVI MODELLI DI OFFERTA E DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA**

Antonio Orlando, partner Efc Reply

14.20 - 15.30 – **TAVOLA ROTONDA**

Moderata: Gianluca Zanini, partner di Excellence Consulting

- Gianfranco Baldinotti, cmo di Vittoria Assicurazioni e presidente di Vittoria hub
- Andrea Bonaschi, head of business development & strategic partnerships di Generali Italia
- Marco Brachini, direttore marketing, brand e customer relationship di Sara Assicurazioni
- Marco Giorgino, direttore scientifico dell'osservatorio Fintech & Insurtech del Politecnico di Milano
- Rossella Rossi, marketing e communication manager di Nobis Assicurazioni
- Sandro Scapellato, direttore marketing e distribuzione di Helvetia Italia

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2023

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:00

7 GIUGNO 2023

WWW.INSURANCECONNECT.TV



(*) invitato a partecipare

SESSIONE TEMATICA ENGAGEMENT MARKETING

POMERIGGIO 15:30 - 17:00

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2023

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:00

7 GIUGNO 2023

WWW.INSURANCECONNECT.TV

STRATEGIE PER MIGLIORARE LA CUSTOMER ENGAGEMENT NEL SETTORE ASSICURATIVO: ESPERIENZE A CONFRONTO

Uno tra i fattori distintivi per le compagnie e per i canali distributivi è sempre più rappresentato dalla capacità di conoscere e coinvolgere il cliente in un'ottica di omnicanalità. L'obiettivo è trasformare il contatto tra assicurato e assicuratore in un'esperienza efficace e di qualità, in grado di generare fiducia e di rafforzarne il legame.

15.30 - 16.30 – TAVOLA ROTONDA

Moderatore: Nicola Donadeo, associate partner di Bain & Company

- Paolo Crivello, head of customer experience and relationship management di Reale Mutua
- Letizia D'Abbondanza, chief customer officer di Axa Italia
- Francesco Miglietta, head of innovation di ConTe.it
- Massimo Camusso, responsabile area commerciale di Intesa Sanpaolo Vita

16.30 - 17.00 – Q&A

Chiusura lavori

ISCRIVITI CLICCANDO QUI SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO

Main sponsor opening session



Main sponsor sessione tematica



Official sponsor

